

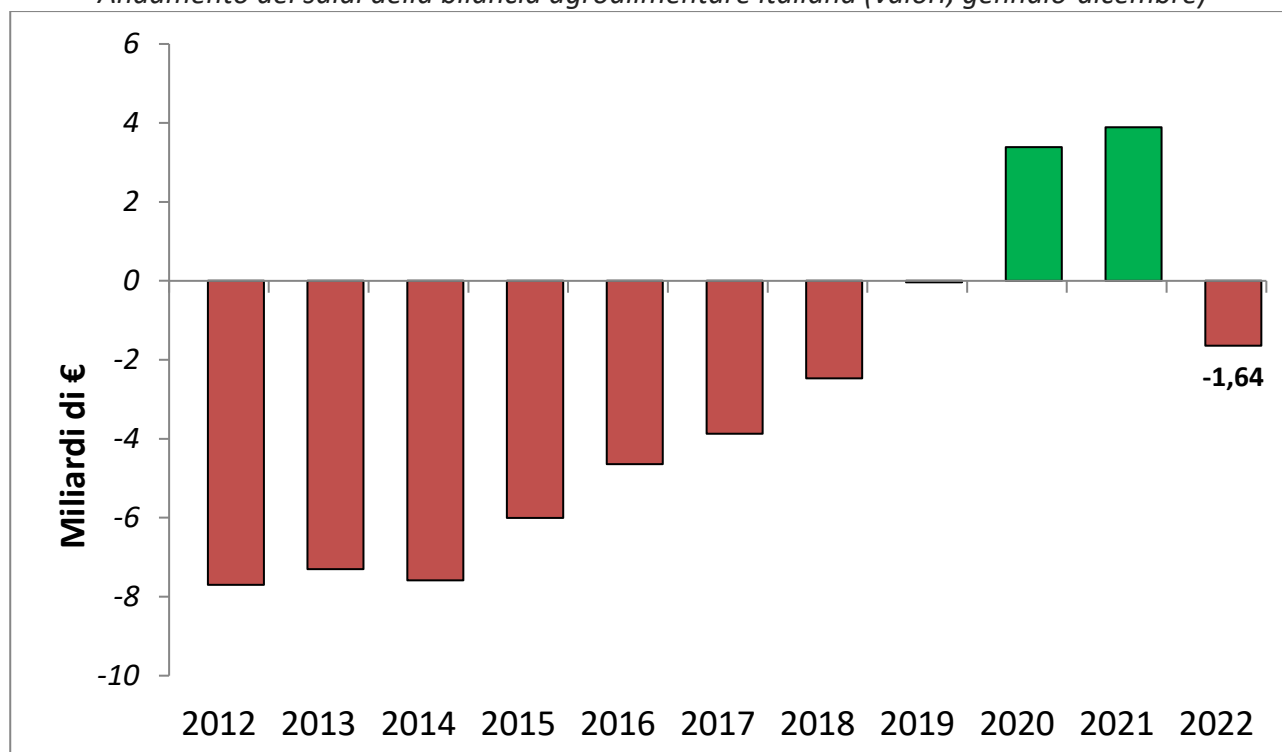
## COMMERCIO ESTERO AGROALIMENTARE DICEMBRE 2022

La diffusione degli ultimi dati Istat sul commercio estero relativi al mese di dicembre 2022, consente una lettura complessiva su quelle che sono state le dinamiche caratterizzanti la bilancia commerciale agroalimentare durante l'anno appena concluso.

Secondo tali dati, **nel 2022**:

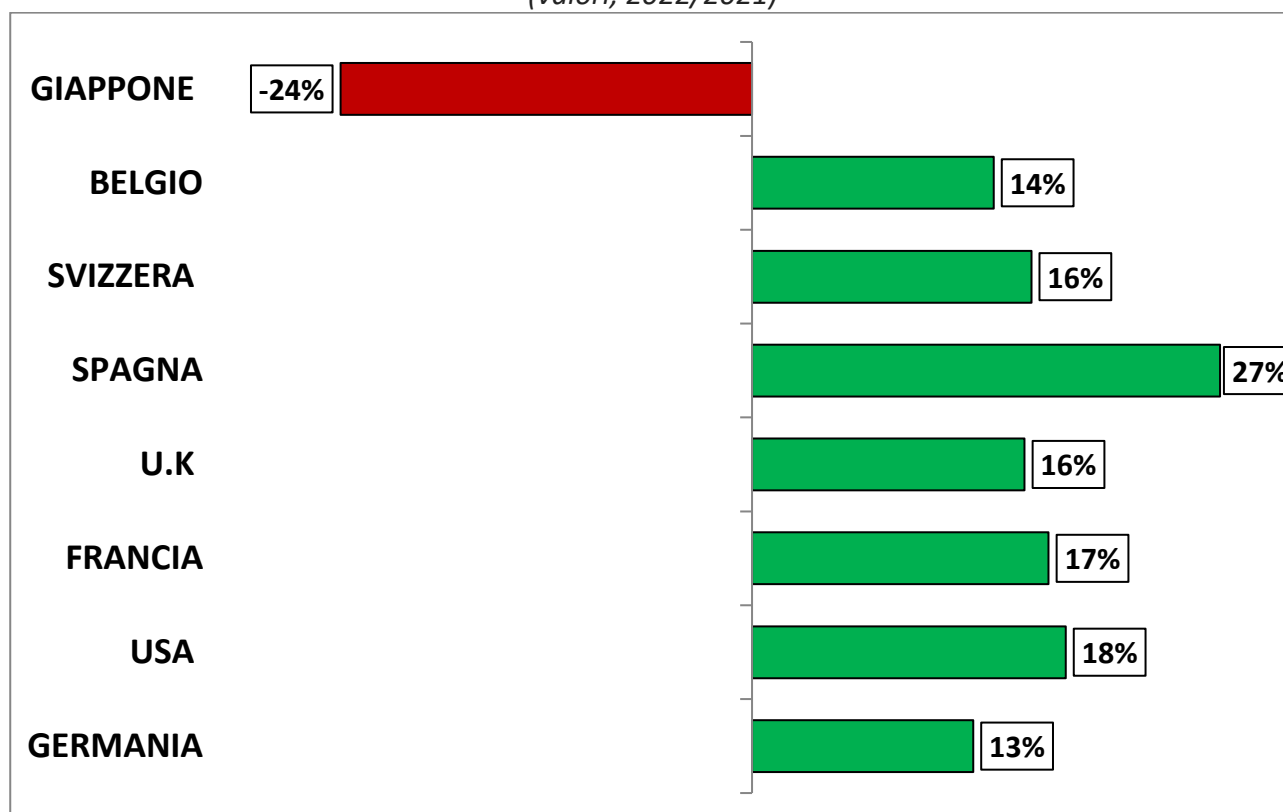
- Le esportazioni agroalimentari italiane hanno “sfondato”, per la prima volta nella loro storia, il muro di 60 miliardi di euro (60,7 miliardi di euro)
- Rispetto allo stesso periodo dello scorso anno la crescita percentuale è stata del 15% con le vendite estere agricole cresciute del 4% e i prodotti trasformati del 16,7%.
- Sul fronte degli arrivi (importazioni), tra prodotti agricoli, cibi e bevande l'Italia ha importato un valore superiore ai 62 miliardi di euro.
- Considerato che nello stesso intervallo temporale del 2021 il valore dell'import era stato pari a 49 miliardi di euro, l'Istat ha registrato quest'anno un forte aumento degli arrivi (+ 27%). Ciò per effetto della duplice spinta degli acquisti esteri agricoli, cresciuti in valore del 30% nell'ultimo anno, e di quelli alimentari che in valori assoluti hanno superato i 40 miliardi di euro (+ 26%).
- Le dinamiche tendenziali sopra riportate si sono tradotte, invertendo il trend degli ultimi due anni, in un disavanzo della bilancia agroalimentare pari ad 1,64 mld di euro. Dopo il biennio 2020-2021, l'Italia è quindi tornata ad essere importatrice netta di prodotti agroalimentari.

Andamento dei saldi della bilancia agroalimentare italiana (valori, gennaio-dicembre)



- Se si guarda ai principali mercati di sbocco, si può osservare che su 60,7 miliardi di euro di prodotti agroalimentari italiani venduti nel mondo, la metà è giunto sulle tavole della Germania, Stati Uniti, Francia, UK, e Spagna.
- Nel dettaglio:
  - La Germania continua ad essere il primo sbocco commerciale con un valore di 9,4 miliardi di €.
  - Gli Stati Uniti, superando la Francia (solitamente seconda tra gli sbocchi Made in Italy), hanno acquistato nel 2022 prodotti agroalimentari italiani per 6,6 miliardi di euro.
  - La Francia con 6,5 miliardi di € ha occupato la terza piazza del podio tra i mercati di vendita.
  - A seguire il Regno Unito che, nonostante le incertezze della *Brexit*, anche nel 2022 si è confermato quarto sbocco commerciale con 4,2 miliardi di euro.
  - Infine la Spagna dove sono stati venduti prodotti agricoli, cibi e bevande tricolori per un valore prossimo ai 2,5 miliardi di euro.
  - A seguire, un Paese extra-UE, ovvero la Svizzera dove sono stati spediti lo scorso anno 2,1 miliardi di € di prodotti agroalimentari italiani.
- Concentrando l'analisi sulle variazioni percentuali annue dei prodotti alimentari e bevande Made in Italy (che dal punto di vista delle esportazioni rappresentano la quota principale), nel 2022 i principali sbocchi commerciali sono cresciuti a due cifre. Unica eccezione per il Giappone la cui forte contrazione (-24%) lo ha fatto scendere in settima posizione tra i mercati di vendita.
  - GERMANIA +13%
  - USA +18%
  - FRANCIA +17%
  - UK +16%
  - SPAGNA +27%
  - SVIZZERA +16%
  - BELGIO +14
  - GIAPPONE -24%

*Esportazioni alimentari italiane: principali mercati di sbocco nel 2022  
(valori; 2022/2021)*



Ufficio studi CIA-Agricoltori italiani su dati Istat